

CONGIUNTURA INDUSTRIA

PRIMO TRIMESTRE 2025

MILANO



INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Nel primo trimestre 2025 l'attività industriale dell'area metropolitana milanese registra un miglioramento complessivo, pur in presenza di una criticità per il mercato interno.

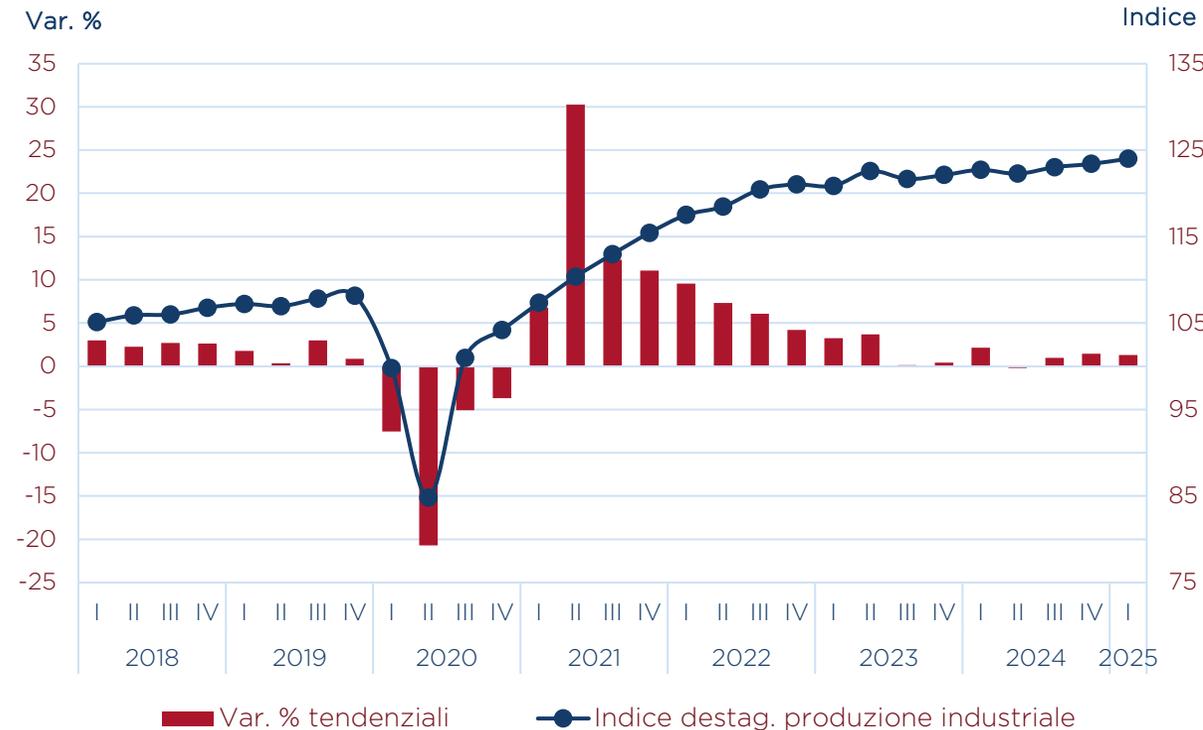
La ripresa dei volumi produttivi ottenuta dalla manifattura della città metropolitana è supportata nel primo trimestre 2025 da un aumento del fatturato e dalla crescita degli ordini esteri, mentre si registra un arretramento del mercato interno, in coerenza con l'andamento rilevato in ambito regionale.

L'analisi di dettaglio segna pertanto, rispetto al trimestre precedente, un aumento dell'indice della produzione industriale della città metropolitana di Milano (base 2015=100), fissando a quota 124 il livello dei volumi prodotti su base trimestrale, corrispondente a un aumento - al netto della componente stagionale - pari allo 0,5%, quindi di poco superiore alla dinamica regionale dell'industria.

L'aumento produttivo riscontrato su base trimestrale si è riflesso sulla crescita annuale attraverso un aumento tendenziale (+1,3%) che non trova riscontro in ambito lombardo, dove la dinamica produttiva è invece in arretramento rispetto al primo trimestre dello scorso anno (-0,4%).

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

Il primo trimestre 2025 registra, rispetto ai tre mesi precedenti, una ripresa degli indicatori congiunturali sul piano della produzione industriale, nei confronti del fatturato e degli ordini esteri; si riscontra invece una criticità per la componente interna, per la quale si osserva un arretramento coerente all'andamento dell'industria lombarda.

Al netto della stagionalità, l'analisi di dettaglio rileva quindi un aumento della produzione industriale rispetto ai tre mesi precedenti (+0,5%), che si inserisce nella dinamica incrementale registrata dalla manifattura in Lombardia (+0,4%).

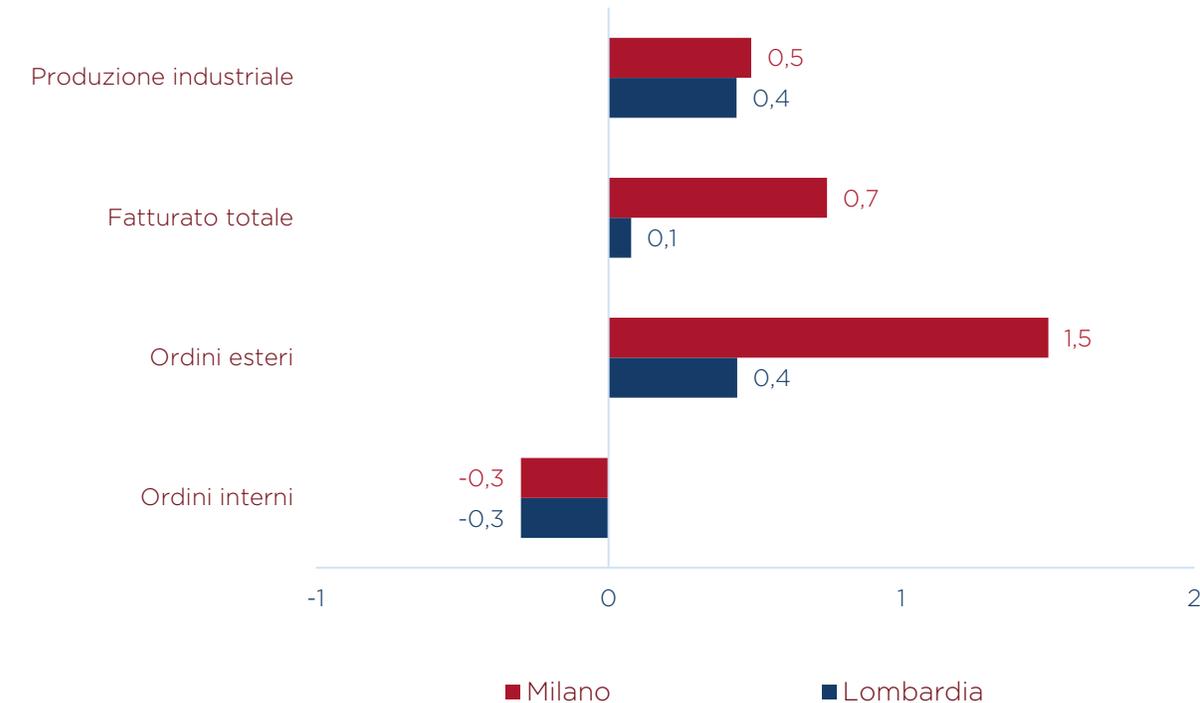
Segnali positivi si riscontrano, inoltre, per il fatturato (+0,7%), che mostra un andamento migliore rispetto alla dinamica di stagnazione evidenziata dall'industria nel territorio regionale (+0,1%).

In relazione al portafoglio ordini, si registra una differenziazione degli andamenti tra la manifattura locale e regionale, in particolare nei confronti degli ordini esteri, per i quali si rileva una crescita più intensa (+1,5%) in ambito milanese rispetto al contesto regionale, dove l'aumento è circoscritto a pochi decimi di punto (+0,4%).

Nei confronti degli ordini interni, i sistemi industriali di entrambi i territori mostrano una dinamica di arretramento di pari intensità rispetto al trimestre precedente (-0,3%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2025 - variazioni percentuali congiunturali destagionalizzate)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

ANALISI TENDENZIALE

In confronto al primo trimestre 2024, la tendenza generale evidenzia una ripresa degli indicatori congiunturali, a eccezione della criticità riscontrata per gli ordini interni.

Analizzando la produzione industriale, si osserva una divergenza significativa degli andamenti tra la manifattura milanese, in aumento dell'1,3% e l'industria lombarda, in contrazione dello 0,4%.

In relazione al fatturato, Milano registra una crescita del 3,3%, sostenuta dall'espansione dei mercati esteri (+4,7%), che compensa l'incremento più moderato della componente interna (+2,5%).

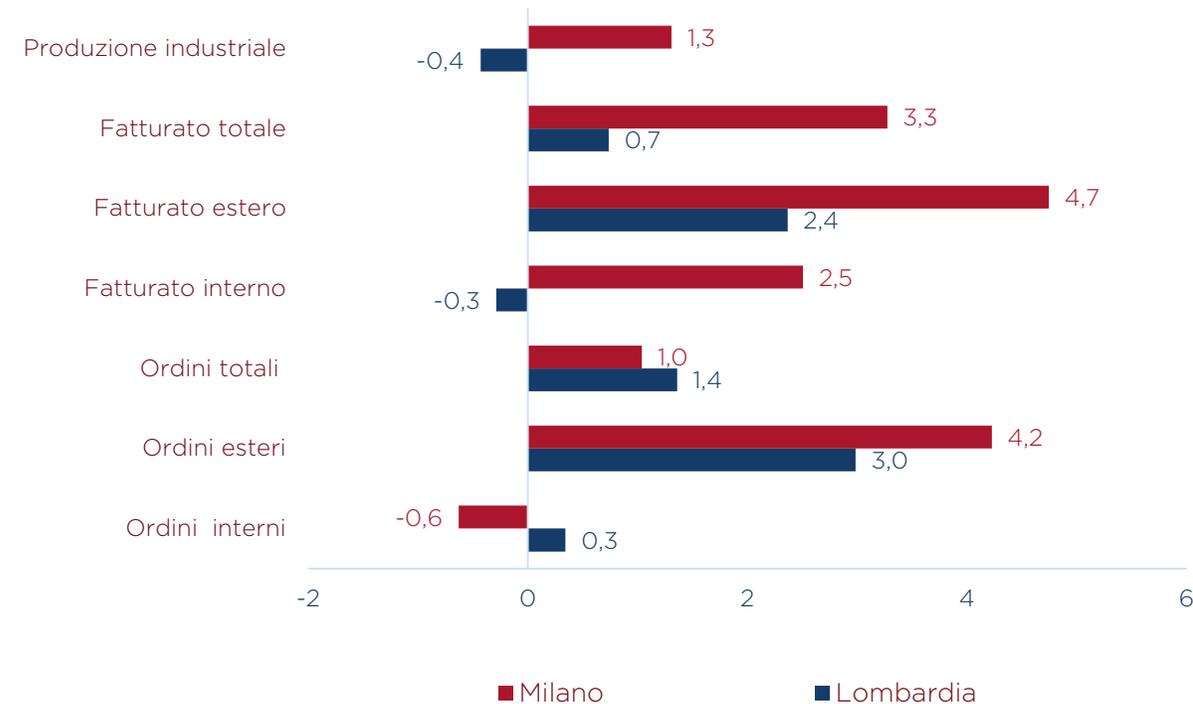
Il trend locale del fatturato si discosta notevolmente dall'aumento più contenuto registrato in Lombardia (+0,7%), condizionato dal decremento del mercato interno (-0,3%), non sufficientemente bilanciato dalla componente estera (+2,4%).

In merito al portafoglio ordini, l'area milanese mostra una crescita più limitata (+1%) rispetto all'industria lombarda (+1,4%). Ciò è dovuto alla rilevante diminuzione degli ordini interni (-0,6%), che di fatto costituisce un mercato critico anche per il sistema industriale lombardo, nei confronti del quale si osserva solo un limitato aumento (+0,3%).

Tuttavia, entrambi i sistemi industriali beneficiano di un effetto positivo del portafoglio ordini estero: in particolare l'industria milanese (+4,2%) evidenzia una crescita più intensa rispetto a quella lombarda (+3%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2025 - variazioni percentuali tendenziali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

DINAMICHE A CONFRONTO

Il raffronto tra Eurozona e Italia registra una significativa differenziazione degli andamenti della produzione industriale nel primo trimestre 2025.

Il percorso discendente dei volumi produttivi italiani - iniziato dalla seconda metà del 2022 - evidenzia una stabilizzazione del livello, collocandosi a quota 98,7. Al netto della stagionalità corrisponde a un modesto aumento (pari allo 0,1%) rispetto al precedente trimestre, mentre a livello tendenziale si registra una flessione del 3,1% rispetto al primo trimestre 2024.

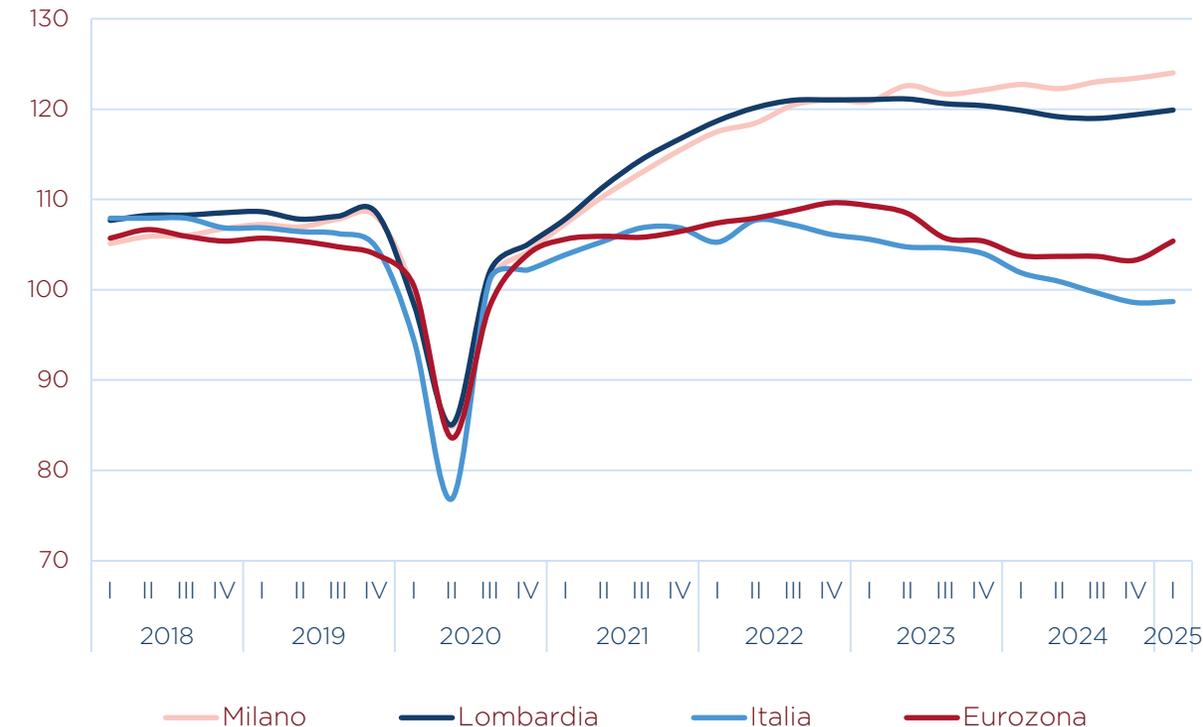
Segnali positivi emergono invece per l'industria dell'Eurozona, che si avvantaggia della ripresa produttiva della Germania (+1,8% su base trimestrale), in aumento del 2,1% rispetto al precedente trimestre.

Con riferimento alla Lombardia e alla città metropolitana di Milano, entrambi i sistemi industriali mostrano - in relazione al trimestre precedente e al netto della stagionalità - un aumento dei volumi prodotti nel primo trimestre 2025: Milano (+0,5%), Lombardia (+0,4%).

Le differenze più significative afferiscono invece alla dinamica tendenziale, per la quale si nota un consistente aumento per la manifattura locale pari all'1,3% contrapposto all'aumento più modesto ottenuto dall'industria lombarda su base annua, pari a +0,4%.

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Eurostat

MERCATO DEL LAVORO

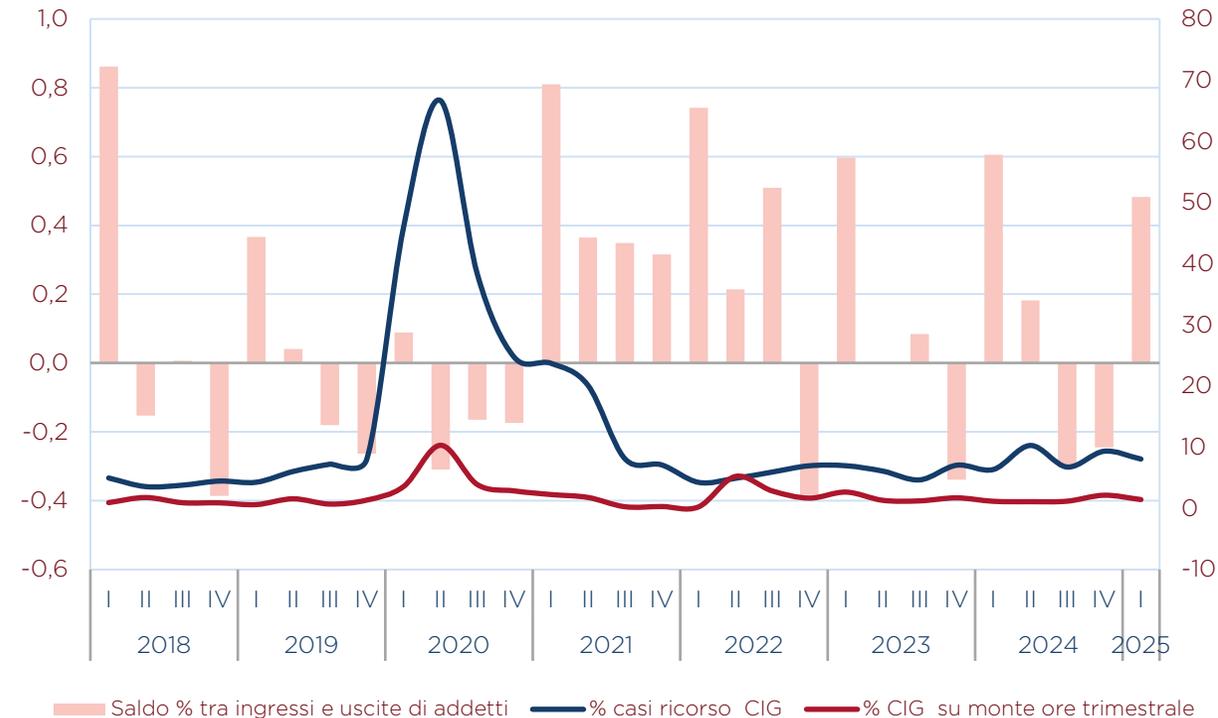
Nel primo trimestre 2025, il mercato del lavoro dell'industria milanese segna un miglioramento generalizzato degli indicatori rispetto ai tre mesi precedenti, evidenziato da una crescita netta dell'occupazione e da una diminuzione nell'utilizzo dello strumento della cassa integrazione (CIG) per la gestione delle crisi occupazionali sia in termini di ore sia di imprese ricorrenti.

Il focus di approfondimento mette in luce un aumento del saldo tra nuove assunzioni e cessazioni di personale (+0,5%), recuperando quindi la fase di contrazione registrata nel trimestre precedente.

In relazione alla cassa integrazione utilizzata dalle imprese (CIG), si osserva una diminuzione rispetto all'ultimo trimestre 2024, sia in nei confronti dell'incidenza sul monte ore di lavoro effettivo sia nei confronti della platea delle imprese utilizzatrici.

In particolare, le ore di CIG utilizzate, rispetto al totale trimestrale delle ore di lavoro, sono diminuite dal 2,2% all'1,4%, inoltre, la quota di imprese beneficiarie della cassa integrazione si è ridotta di oltre un punto rispetto al precedente trimestre, attestandosi all'8% (9,3% nel quarto trimestre 2024).

CIG UTILIZZATA E SALDI TRA INGRESSI E USCITE DI ADDETTI
(anni 2018-2025 - variazioni percentuali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

PREVISIONI PER IL SECONDO TRIMESTRE 2025

Le previsioni delle imprese manifatturiere milanesi per il secondo trimestre 2025 si posizionano in un quadrante positivo in relazione alla produzione industriale.

Nei confronti della domanda attesa dai mercati, si osserva una sostanziale equivalenza tra stime di aumento e di diminuzione per il mercato interno, e una drastica riduzione per la componente legata ai mercati esteri.

Il quadro di dettaglio mette quindi in luce, per la produzione industriale, un miglioramento dei saldi delle risposte per il secondo trimestre 2025 (differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione), evidenziato dall'aumento del saldo delle aspettative nei confronti dei tre mesi precedenti (+10,6% contro +7,2%).

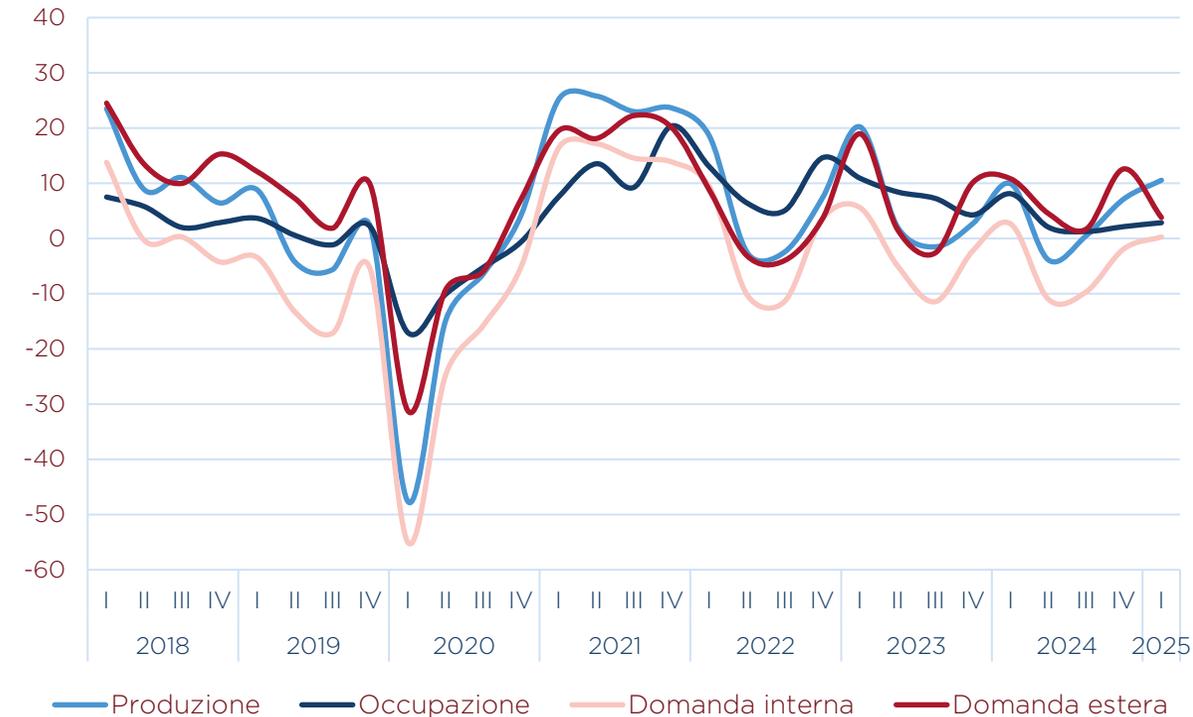
Riguardo la domanda proveniente dal mercato interno, pur recuperando parzialmente il quadro pessimista dei precedenti trimestri, il saldo complessivo è appena superiore alla parità, ma non ancora in pieno terreno positivo (+0,3% contro -1,9%).

In relazione ai mercati esteri, come già accennato, il contesto della rilevazione trimestrale registra un significativo ridimensionamento delle previsioni da parte delle imprese attraverso una marcata riduzione del saldo positivo, che passa da +12,6% a +3,6%.

Sul piano dell'occupazione, le aspettative continuano a essere prudenti, incrementando in misura contenuta il saldo trimestrale (+2,9% contro +2,2% nel precedente trimestre).

ASPETTATIVE SU PRODUZIONE INDUSTRIALE, OCCUPAZIONE, DOMANDA INTERNA ED ESTERA

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

PREVISIONI PER IL SECONDO TRIMESTRE 2025

Complessivamente il sentiment delle imprese rilevato dall'indicatore sintetico delle aspettative, che riassume su un piano unidimensionale le previsioni su produzione, occupazione e domanda attesa dai mercati, fa emergere un lieve peggioramento.

Questo risultato è determinato dal deterioramento delle stime sulla domanda proveniente dai mercati esteri e da un quadro attendista in relazione alla componente domestica.

Dal punto di vista qualitativo e delle percezioni degli imprenditori, l'indicatore mostra una concordanza con l'analisi quantitativa condotta sul ciclo di breve termine della produzione industriale in lieve riduzione.

CICLO DELLA PRODUZIONE E INDICE SINTETICO DELLE ASPETTATIVE

(anni 2018-2025)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

